**Centrale nucleare di Tricastin: insabbiamenti in cascata**

Nel caso del lanciatore di allerta (whistleblower) della centrale di Tricastin, che sta sporgendo denuncia contro EDF, nuovi elementi consultati da Mediapart rivelano che l'Autorità per la sicurezza nucleare è a conoscenza da tempo del problema.

Secondo un documento interno, EDF ha mentito e l'Autorità per la Sicurezza Nucleare (ANS), pure, nella sua comunicazione pubblica.

Nel bel mezzo di un dibattito sul rilancio del nucleare, un informatore getta un sasso nello stagno: un membro della direzione dello stabilimento di Tricastin (Drôme), uno dei più antichi della flotta francese, ha sporto denuncia contro EDF in materia di sicurezza del sito, pericolo per gli altri, non rispetto del Codice del lavoro e mobbing, come rivelato da Le Monde. I fatti denunciati da colui che si fa chiamare "Hugo" sono gravi e lungamente dettagliati nella denuncia, alla quale Mediapart ha avuto accesso. Nel sito si sono verificati incidenti nel 2017 e nel 2018, tra cui una grave inondazione nell'area controllata il 28 agosto 2018, la cui durata e portata sono state nascoste all'Autorità per la sicurezza nucleare (ASN), come ha rivelato Mediapart nel 2019.

Il rifiuto di Hugo di rinunciare all'obbligo di trasparenza, pietra angolare della sicurezza nucleare, gli è valso, secondo il suo resoconto, l'ira dei suoi superiori. Al punto di essere intimidito e umiliato, prima di essere brutalmente cacciato. Dopo un lungo periodo di congedo per malattia, ora attende il suo ritorno al suo posto.

Cerca lo statuto di “segnalatore di illeciti” che può fornirgli protezione legale.

La denuncia è stata presentata ai primi di ottobre al tribunale di Parigi, che non ha ancora annunciato l'apertura di un'indagine preliminare. Dalla rivelazione di questa denuncia, molto imbarazzante per EDF, in considerazione della qualità della carriera professionale di Hugo e del suo livello di responsabilità all'interno di una delle più importanti centrali nucleari francesi - quattro reattori da 900 megawatt e il primo ad essere esteso oltre i quarant'anni - ASN è particolarmente discreta.

Nessun comunicato stampa e reazioni concise nei media francesi.

Interrogata da Mediapart lunedì 22 novembre, l'Autorità ha annunciato di non voler più rispondere alle domande dei giornalisti, a causa del procedimento giudiziario.

Secondo le nostre informazioni, l'ASN è pienamente a conoscenza di questo dossier perché era stata informata in modo molto dettagliato dallo stesso Hugo quando gli eventi si stavano svolgendo nel 2018.

Tuttavia, non ha sanzionato l'operatore nucleare per l'occultamento dell'alluvione.

Nasconde i suoi malfunzionamenti nella sua comunicazione pubblica su Tricastin e sembra difendere la direzione della Centrale in risposta ai primi media che l'hanno interrogata sulla denuncia di Hugo.

Inoltre, l'ASN non ha sostenuto il dipendente quando è stato messo da parte, sebbene sia responsabile dell'ispezione del lavoro sugli impianti nucleari di EDF.

Creata nel 2006 dalla legge sulla trasparenza e la sicurezza nucleare, l'ASN è un'autorità amministrativa indipendente che, per conto dello Stato, vigila sulla sicurezza nucleare e sulla radioprotezione in Francia, "*per proteggere i lavoratori, i pazienti, il pubblico e l'ambiente dai rischi legati alle attività nucleari”. Tra le sue missioni, "informa il pubblico" e "contribuisce a scelte sociali illuminate"*.

Spetta all'ASN avvertire il governo e le autorità politiche se l'esercizio delle centrali nucleari rappresenta un pericolo per il Paese. "La sua ambizione è esercitare un controllo riconosciuto dai cittadini", precisa il testo che ne descrive la missione.

Ecco perché la natura delle informazioni che rende pubbliche e la distanza tra lei e la sua conoscenza della realtà di ciò che sta accadendo è una questione di interesse pubblico.

La cronologia degli scambi tra Hugo e ASN, come ha potuto ricostruire Mediapart, rivela un atteggiamento particolarmente conciliante nei confronti del gruppo nucleare.

"Riguardo ai commenti riportati da un dipendente, EDF non commenta", ha affermato la società. Il 17 ottobre 2018, Hugo ha scritto all'ispettore del lavoro incaricato di monitorare la centrale nucleare di Tricastin. Si identifica come membro del team di gestione del sito. È responsabile della supervisione, tra l'altro, del pilotaggio dei reattori nucleari, operativi 24 ore su 24.

Quasi quattrocento persone sono sotto la sua autorità. Questa è una delle responsabilità più elevate in un sito di generazione di energia. Sono iniziate diverse settimane di discussioni tra l'esecutivo nucleare e l'ASN. Hugo testimonia "pressioni di ogni tipo" dalla sua gerarchia diretta. Denuncia una "mancanza"

Jead Lindgaard 24 novembre 2021 alle 9:27